

XX EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE “CITTA’ DI BITETTO” – Anno 2013

3° Premio a Francesco M.T. Tarantino, di Mormanno (CS), per l’opera:
“Memorie di Alberi recisi”.

Il poeta americano Walt Witman, nel suo capolavoro “Foglie d’erbe” Scriveva:

“Gioventù grande, gagliarda, innamorata,
piena di forza, grazia e fascino,
non sai che la vecchiaia può venire dopo di te
con uguale grazia, forza e fascino?”

Anche per la natura si hanno rappresentazioni delle varie fasi dell’esistenza, ma nel caso del cimitero di Mormanno, non è stata la vecchiaia a distruggere gli eleganti e forti cipressi che adornavano le ultime dimore. Il Poeta si fa albero ed urla con disprezzo contro la violenza inumana con la quale è stata perpetrata la morte degli alberi: un atto feroce, un atto di scelleratezza.

Freud paragonò lo psicanalista all’archeologo alla ricerca della verità delle storie. Attraverso le analisi delle stratificazioni si ricostruisce la storia, si creano e ricreano emozioni, così dai tronchi degli alberi segati si ricostruisce la storia della loro esistenza e si creano e ricreano emozioni negli uomini che li osservano.

L’autore si esprime, nella poesia con endecasillabi, sonetti e rime.

Didascalie:

foto 1: manifesto del premio

foto 2: lettura della motivazione

foto 3: la professoressa Anna Gramegna, presidente della giuria legge una poesia del libro

foto 4: consegna del diploma e della coppa

foto 5: il poeta con la coppa e il diploma



